

Il Polo Liceale "B. Rescigno" si distingue sempre più per la sua visione inclusiva e innovativa, che lo vede impegnato nel diventare un vero e proprio polo liceale di eccellenza. Con un'offerta formativa sempre più ampia, la scuola si propone di accogliere e valorizzare una vasta gamma di indirizzi, per rispondere alle esigenze formative di un mondo in continua evoluzione e per accompagnare ogni studente verso il proprio futuro.

Partendo da questa considerazione, che sta divenendo sempre più realtà, ho realizzato questa proposta di copertina per il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa che rappresenterà l'Istituto per i prossimi 3 anni. Osservando l'immagine nella sua complessità, spicca al centro il DNA, un simbolo che richiama il Liceo Scientifico con curvatura biomedica e al contempo incarna il concetto di crescita, evoluzione e trasformazione. Proprio come il DNA è il tratto distintivo che rende unico ogni individuo, il polo liceale "B. Rescigno" si impegna a fornire un'impronta unica a ogni studente, coltivandone talenti, competenze e capacità che saranno spendibili nel mondo del lavoro e nella vita.

Intorno alla doppia elica si sviluppano altri simboli che rappresentano gli indirizzi di studio della scuola con le varie curvature, dal Liceo Scientifico con curvatura ambientale e matematico al Liceo delle Scienze Umane, dal Liceo Linguistico al Liceo delle Scienze Applicate e dal Liceo Classico al Liceo del Made in Italy. Ci sono elementi distintivi come l'atomo simbolo caratterizzante delle "Scienze", tema caldo anche nel mondo della matematica: occorre ben definire il numero di spin in ogni atomo! E così la provetta, simbolo della chimica ma che si presenta come elemento rappresentativo anche dell'ecologia. Manca un riferimento alle lingue? Basti guarda quel mappamondo che governa la parte destra dell'immagine. Ormai non c'è più alcun confine fisico che non si possa superare e viaggiare è divenuto non più solo un piacere, ma indispensabile per la propria formazione: conoscere quante più lingue possibili è ormai vitale e la nostra scuola organizza tanti progetti di internazionalizzazione.

Tutti questi elementi visivi, nella loro interezza e complessità, riflettono l'impegno della scuola nel fornire una preparazione multidisciplinare, capace di rispondere alle diverse aspirazioni e inclinazioni degli studenti.

Non mancano riferimenti anche alle arti e alla creatività, come dimostrano la pianola e la matita presenti nell'immagine. Questi elementi vogliono sottolineare che la scuola non è solo un luogo di apprendimento, ma soprattutto un luogo in cui gli studenti imparano a divenire.

Il polo liceale "B. Rescigno" si pone infatti l'obiettivo di formare cittadini del mondo, persone consapevoli e dotate di quelle competenze trasversali che vanno dalla scienza all'arte, dalla lettura alla recitazione, dalla cultura scientifica a quella umanistica. Infine, l'immagine stessa è stata realizzata con l'aiuto di ChatGPT, a dimostrazione di come l'intelligenza artificiale possa essere uno strumento prezioso per l'uomo. Sebbene sia un tema di grande attualità, spesso non se ne comprende appieno il significato. L'intelligenza artificiale può certamente assisterci in molti ambiti, ma non deve mai sostituire il valore e il ruolo dell'essere umano. Spetta a noi insegnanti il compito di educare gli studenti a riconoscere e rispettare questo labile confine perché, se oltrepassato, potrebbe rivelarsi pericoloso.

In quest'ottica, tutti noi ci impegniamo ogni giorno affinché la nostra Scuola possa divenire un ambiente formativo completo, in cui ogni studente può sviluppare il proprio potenziale e crescere come individuo, non solo dal punto di vista accademico ma anche personale. Il polo liceale si fa così promotore di un'educazione che prepara gli studenti a vivere da protagonisti nella società contemporanea.

Con questa visione, il polo liceale "B. Rescigno" guarda al nuovo triennio con entusiasmo, continuando a offrire un'educazione all'avanguardia e centrata sullo sviluppo armonioso di ogni singola studentessa e studente.

Buon triennio 2025-2028!

La Funzione strumentale Area 1

Prof.ssa Consiglia Rosanova

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "B. RESCIGNO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. prot. 0008813 del 24/10/2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2024 con delibera n. 55

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- A. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- B. Caratteristiche principali della scuola
- C. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- D. Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio di Roccapiemonte e dei comuni circostanti, per le loro caratteristiche, la loro storia, i monumenti, l'aspetto morfologico e il tessuto economico, offrono molteplici occasioni di approfondimento formativo. La collocazione territoriale strategica, che funge da cerniera tra il bacino della Valle dell'Irno e l'Agro nocerino-sarnese, rende l'istituzione scolastica uno dei maggiori punti di riferimento, collegandola con le altre risorse culturali quali l'Università degli Studi di Salerno, il Comune di Roccapiemonte, l'ASL, scuole di ogni ordine e grado, Associazioni culturali, umanitarie e sociali, Associazioni di settore e finanziarie. Queste collaborano con l'Istituto, sulla base di specifici obiettivi formativi, per attività progettuali, PCTO, formazione docenti, manifestazioni ed eventi; a testimonianza di ciò, sono stati stipulati protocolli d'intesa ed è stato siglato un patto educativo di comunità, che sarà ulteriormente rinnovato per il prossimo triennio per supportare la progettualità legata alla riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica.

Con il Patto Educativo di Comunità le varie parti, nell'esercizio delle rispettive attribuzioni, si sono proposte di favorire ogni possibile collaborazione sinergica tra le rispettive strategie e programmi operativi, a sostegno delle attività di formazione e di promozione, individuando i seguenti obiettivi programmatici:

- a. definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione di proposte nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale;
- b. attuare progetti, strumenti e modalità di raccordo e interlocuzione necessari per il coordinamento delle azioni e iniziative condivise o comuni, sempre a vantaggio dell'offerta culturale complessiva agli studenti;
- c. creare un tavolo interistituzionale per la progettazione legata ai Fondi Strutturali Europei (Programma nazionale) e al PNRR;
- d. progettare e attuare attività di formazione continua e di realizzazione di eventi con riferimenti alle tematiche incluse nel presente Patto Educativo di Comunità, con eventuale estensione all'ambito del *longlife learning* e al territorio;
- e. mettere a disposizione attrezzature, ambienti tecnologici e scientifici, laboratori informatici e multimediali per il comune obiettivo di stimolare negli studenti la curiosità intellettuale e operativa sulle problematiche ambientali del territorio;
- f. favorire la messa a disposizione di altre strutture o spazi, come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei, al fine di potervi svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali;
- g. sostenere la costruzione di collaborazioni con i soggetti territoriali che possono concorrere all'arricchimento dell'offerta formativa;
- h. operare sinergicamente con Enti Pubblici e Associazioni del territorio;
- i. promuovere attività di monitoraggio attraverso analisi di funzioni, documentazione dei risultati intermedi e verifica delle esperienze.
- j. disseminare all'interno del contesto scolastico attraverso misure di pubblicizzazione e diffusione dei risultati conseguiti.



Il Liceo "B. Rescigno" è frequentato da un'utenza molto variegata, proveniente da numerosi comuni limitrofi. Le famiglie sono nel complesso molto attente alla formazione dei figli e questo dato ha assicurato, nel tempo, una notevole partecipazione dei ragazzi sia alle attività curricolari sia alle molteplici proposte extracurricolari, che hanno consentito alla scuola negli anni di ampliare le sue dimensioni, nonché l'offerta formativa, e acquisire una propria identità culturale e una grande apertura verso tutto ciò che possa contribuire alla crescita umana, culturale e sociale dei ragazzi.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"B. RESCIGNO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO SCIENTIFICO |
| Codice | SAPS18000P |
| Indirizzo | VIA VIVIANO, 3 ROCCAPIEMONTE (SA) 84086 ROCCAPIEMONTE |
| Telefono | 081931785 |
| Email | saps18000p@istruzione.it |
| Pec | saps18000p@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.liceorescigno.edu.it |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• LICEO SCIENTIFICO curvatura AMBIENTALE• LICEO SCIENTIFICO curvatura M.A.T.• LICEO SCIENTIFICO curvatura BIOMEDICA• LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE• LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE curvatura SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE• LICEO LINGUISTICO curvatura STEAM• LICEO SCIENZE UMANE• LICEO CLASSICO curvatura BIOMEDICA• LICEO DEL MADE IN ITALY |
| Totale Alunni | 978 |



Approfondimento

Il Liceo è nato nell'anno scolastico 1971/72 come sede associata del Liceo Scientifico "Nicola Sensale" di Nocera Inferiore e, come tutte le succursali nate per interesse della cittadinanza ad avere un significativo polo culturale sul proprio territorio, in un momento storico di grande fervore culturale, ma di notevole povertà economica, fu collocato in una civile abitazione ubicata in via Cupa Selice. Nel 1981, con due corsi completi e un totale di 212 allievi, divenne sede autonoma con la presidenza del prof. Vincenzo Sarno e iniziò un percorso di crescita e di consolidamento sul territorio. Nel tempo il numero degli alunni era aumentato e la situazione logistica non era più sostenibile: le aule e gli uffici erano dislocati in tre plessi; la sistemazione dei laboratori e della palestra era pressoché disastrosa. La Provincia, preso atto delle difficoltà e dell'oneroso impegno economico, decise di costruire una sede da destinare al Liceo. Grazie all'impegno del preside Basilio Fimiani, il quale ha curato con grande dedizione e abnegazione i rapporti con la famiglia Rescigno che ha donato il suolo, fu costruito l'attuale edificio, progettato dall'ing. G. Cammarano, e consegnato nell'a.s. 1994/95. Come segno di riconoscimento per il grande atto di generosità, alla scuola è stato dato il nome dell'insigne prof. Bonaventura Rescigno, eminente rappresentante della comunità di Roccapiemonte. Bonaventura Rescigno, nato e vissuto nei primi anni della sua giovinezza a Roccapiemonte, conseguì la maturità classica a sedici anni e la laurea in Medicina e Chirurgia, con lode e plauso della commissione, a soli ventidue anni. I risultati delle sue ricerche scientifiche gli permisero l'assegnazione della cattedra di Tisiologia e Pneumologia nell'Ateneo di Parma. Successivamente fu nominato Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, un anno dopo Rettore Magnifico della stessa Università. Morì prematuramente nel 1975, lasciando immensa eredità di affetti.

Dal 1988/89 il Liceo ha allargato l'offerta formativa, passando dal solo Liceo scientifico tradizionale a nuovi indirizzi sperimentali: "Piano nazionale informatica" (in questo anno fu realizzato anche il primo laboratorio d'informatica, con fondi ministeriali, e i docenti per la prima volta parteciparono ad un corso di alfabetizzazione informatica); "Corso bilingue" francese e inglese, arricchiti anche dal potenziamento di Chimica e Storia dell'arte. Nel 2000 nacque la sede staccata a Baronissi che, nel corso di pochi anni, raggiunse un numero tale di classi da diventare sede autonoma nel 2011. Dall'anno scolastico 2010/11 è entrata in vigore, sostituendo nelle classi prime i precedenti corsi di studio, la Legge 133/2008, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" (Riforma "Gelmini"), e con delibera del Collegio dei Docenti si optò per il Liceo Scientifico Tradizionale.

In questa breve anamnesi storica è giusto ricordare coloro che hanno permesso tale crescita. Nella conduzione del Liceo si sono avvicendati i seguenti presidi: *Gianbattista*



Martoccia, Gaetano D'Acunzi, Michele Iannelli, Generoso Peluso, Raffaella Persico, Romualdo Marandino, Basilio Fimiani, Vincenzo Passa, Cinzia Lucia Guida.

A partire dall'a.s. 2018/19 dirigente dell'Istituto è la *prof.ssa Rossella De Luca*, che sin dal suo arrivo ha promosso un arricchimento dell'offerta formativa con l'inserimento di numerose "curvature", tese ad ampliare e caratterizzare meglio i contenuti dei diversi indirizzi, senza nulla sottrarre al loro profilo educativo e culturale: nell'a.s. 2019/20 sono nati il liceo scientifico con curvatura biomedica (autorizzato dalla Regione Campania) e il liceo scientifico M.A.T. (ex Matematico 2.0 - in convenzione con l'Università degli Studi di Salerno); nel 2020/21 è nato il liceo scientifico con curvatura Ambientale (dall'a.s. 2022/23 la scuola è diventata anche capofila provinciale della *Rete delle Scuole green* della provincia di Salerno) e nel 2022/23 ha visto la luce il liceo delle scienze applicate con curvatura Scienza dei dati e intelligenza artificiale (in convenzione con la *Rete nazionale dei Licei Scienza dei dati e intelligenza artificiale*). Dall'a.s. 2023/24, poi, il liceo linguistico ha la curvatura STEAM, con approfondimenti di Scienze e Arte in orario curricolare. Dall'a.s. 2025/2026 saranno attivi due nuovi indirizzi: liceo classico con curvatura biomedica e il liceo del Made in Italy.

A partire dall'a.s. 2019/20, infine, l'Istituto è stato anche autorizzato dal Ministero dell'Istruzione all'attivazione del percorso Biologia con curvatura biomedica per gli studenti del triennio dell'indirizzo scientifico e scientifico con opzione scienze applicate, in convenzione con l'Ordine dei medici e degli Odontoiatri, facoltà scientifiche e studi medici.

Oggi, grazie al lavoro di tanti docenti, collaboratori, agli EELL, ai genitori e soprattutto agli studenti, la nostra piccola realtà provinciale è proiettata in una dimensione europea (anche grazie all'attivazione di numerosi progetti Erasmus+ e a un accreditamento settennale per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione) e riveste un ruolo importante di intermediazione culturale e di aggregazione sul territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 3 |
| | Chimica | 1 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Lingue | 1 |
| | Di ceramica | 1 |
| | Informatizzata | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Calcio a 11 | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| Servizi | Cucina interna | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 101 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti neilaboratori | 7 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 31 |
| | LIM e Smart TV presenti nelle altre aule | 20 |
| | Visori | 1 |
| | Stampante 3D | 1 |
| | Plotter | 1 |



Approfondimento

L'edificio in cui è ubicato il Liceo è agevole sia dal punto di vista strutturale sia per l'attenzione agli spazi dedicati. Ci sono rampe e un ascensore per il superamento delle barriere architettoniche e servizi igienici per disabili. Negli anni, è stato realizzato un progressivo rinnovamento di tutti gli ambienti scolastici, dalle singole aule alla palestra, dai laboratori alla biblioteca d'istituto. Sono stati portati a termine i lavori di manutenzione per le infiltrazioni d'acqua dal soffitto e al piano terra (anche se alcune problematiche sono recentemente riemerse). Nuove aule sono in fase di consegna, per diventare laboratori e spazi polifunzionali da arredare con i finanziamenti PNRR. Tutti gli spazi sono moderni, con connessione ad Internet e regolarmente utilizzati. In tutte le aule c'è una digital board o una LIM e dotazioni digitali specifiche, nonché hardware e software per alunni con disabilità psico-fisica e sensoriale.

La novità degli ultimi anni è la serra didattica high tech denominata "Rescigno Vertical Farm", presente a Palazzo Marciani, il cui taglio del nastro è avvenuto nel novembre 2023, nel corso dell'evento dal titolo emblematico "Dall'orto parlante al piatto parlante". La serra high tech, nata nell'ambito del progetto PNSD – Laboratori territoriali per l'occupabilità, si configura come una nuova frontiera dell'agricoltura sostenibile; un complesso indoor dove le colture crescono in verticale, in strutture chiuse, in un habitat completamente controllato, senza l'impiego di fitofarmaci utilizzando una tecnologia innovativa a zero impatto ambientale. All'evento sono intervenuti i dirigenti scolastici delle scuole partner, autorità e collaboratori che hanno reso possibile la realizzazione della serra idroponica. Lo stesso progetto è stato presentato alla manifestazione JOB&Orienta svoltasi a Verona lo scorso novembre 2024.

La vertical farm ha fatto parte anche di un lavoro più ampio all'interno di un progetto Erasmus, «Agriculture 2.0»: uno scambio con studenti di altri Paesi europei per diffondere la cultura della robotica e dell'agricoltura tecnologica. Ribattezzato «semi di pace», è stato uno scambio di semi tra le classi, che poi sono stati piantati nelle aree esterne della scuola, che ultimamente sono state fatte oggetto di numerosi lavori di risistemazione e riqualificazione, per poter essere utilizzate come spazi per attività didattiche.

Si è passato ormai, a pieno regime, all'idea AVANGUARDIE EDUCATIVE-INDIRE delle AULE LABORATORIO DISCIPLINARI.

Da ciò emerge chiaramente che la nostra scuola è coinvolta in numerosi progetti sul tema della tutela dell'ambiente e del territorio, sui temi della Agenda 2030 e in particolare della sostenibilità ambientale e della promozione della cittadinanza attiva, che rappresentano una risorsa culturale che assume un valore formativo interconnesso a quello delle altre discipline nel favorire i processi di apprendimento, la maturazione della



personalità, la socializzazione e la crescita come soggetti attivi. In quest'ottica il nostro Istituto è scuola capofila della Rete scuole Green e a partire dal mese di maggio, la scuola ha aderito alla rete di scopo **"We debate"** e alla rete **"Service learning"**, una proposta educativa estremamente innovativa, poiché consente agli studenti di imparare attraverso attività concrete di servizio a beneficio della loro comunità. L'idea di fondo è che, prendendosi cura del "bene comune", gli studenti acquisiscono conoscenze in modo più motivato e profondo rispetto allo studio finalizzato unicamente alla valutazione scolastica. In questo modo, sia i bambini della scuola dell'infanzia che gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado avranno maggiori possibilità di sviluppare una capacità riflessiva, apprendendo a collaborare e a potenziare competenze fondamentali, grazie a questo approccio pedagogico.

Tutto ciò rappresenta sicuramente un'ulteriore risorsa per la comunità non solo scolastica, ma di tutto il territorio.

Va ricordato, inoltre, che dall'a.s. 2015/16 il Liceo "B. Rescigno" è Polo formativo dell'ambito SA25 e che da novembre 2022 l'Istituto è stato individuato anche quale Polo formativo per i **Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico**.



Risorse professionali

Docenti 73

Personale ATA 26

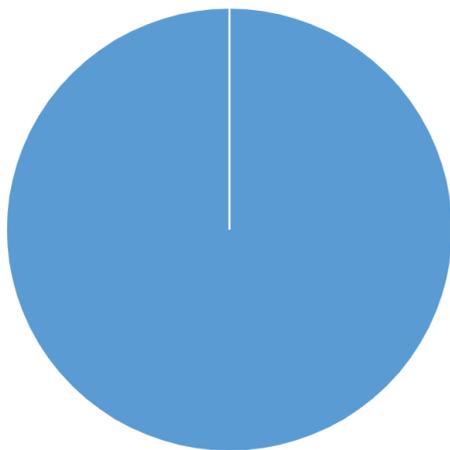


Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Pubblica grafico

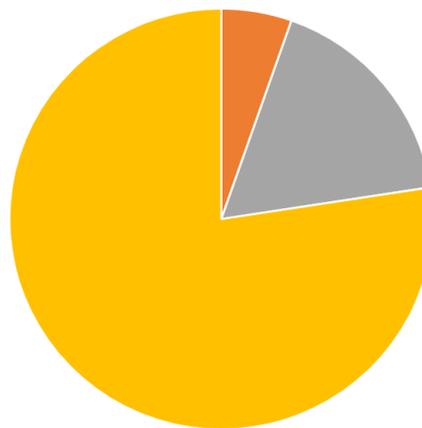
Docenti non di ruolo Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)

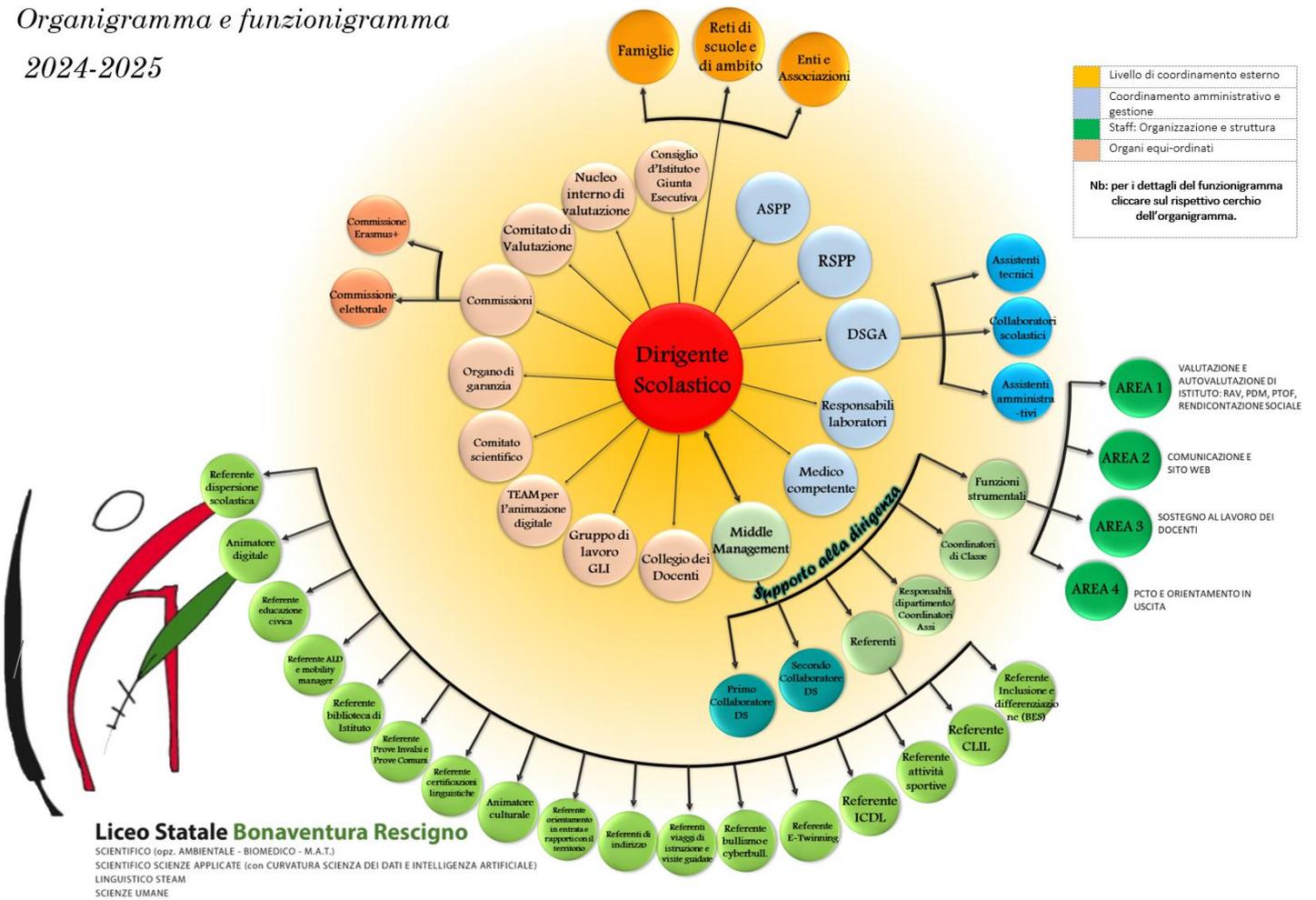
Pubblica grafico

Fino a 1 anno Da 2 a 3 anni Da 4 a 5 anni
Piu' di 5 anni





Organigramma e funzionigramma
2024-2025



Allegato:
Organigramma funzionale 2024/25



Approfondimento

A partire dagli ultimi anni si è registrato un discreto turn-over nel corpo docente, con un rinnovamento delle strategie di insegnamento/apprendimento e un'attenzione alle metodologie e didattiche innovative. E' aumentata sia la percentuale di docenti in possesso di specializzazione postuniversitaria (dottorato di ricerca, ecc...) sia di personale in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche (Inglese B1/B2, C1 e ICDL). Le validate competenze del corpo docente sono testimoniate dalla continuità delle iscrizioni. Un corpo docente stabile e ben affiatato, con una formazione in continuo divenire e aggiornamento, è di certo un punto di forza e una garanzia nell'erogazione del servizio. Ciò contribuisce anche alla formazione dei docenti più giovani, che, se da un lato portano innovazione e vigore alla scuola, dall'altro possono far tesoro dell'esperienza dei seniores. Il personale ATA ha un ruolo fondamentale nella conduzione delle attività giornaliere, non solo come supporto materiale, ma anche umano e formativo. Inoltre, si vuole sottolineare che il numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione è superiore al valore medio nazionale/regionale ed è presente una figura nell'organico dell'autonomia dedicata all'inclusione. Il tutto a testimonianza di quanto la scuola tenga a cuore il tema dell'inclusione. Il DS cerca costantemente di promuovere e favorire il lavoro collegiale ed è a tutti l'opportunità di partecipare attivamente. Il DSGA collabora con competenza a tutte le attività.



Le scelte strategiche

Il Polo liceale “B. Rescigno” ha sempre a cuore l’elaborazione di un progetto culturale forte, condiviso e qualificante per l’Istituzione, che non risulti essere la somma di iniziative singole e non coordinate, ma sia sensibile alle esigenze e ai fabbisogni di formazione e ricerca della scuola, che vive oggi un momento di profonda trasformazione. La scuola va intesa come un laboratorio culturale e di vita, un ambiente in cui ci si interroga, si discute, si riflette, si affrontano problemi locali e globali, si va alla ricerca di informazioni, si opera, si produce, ci si documenta, si utilizzano le opportunità offerte dalle tecnologie dell’informazione e in cui si mira alla formazione di alunni autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Il Polo liceale si propone di continuare a costituire un centro di promozione culturale, umana e di partecipazione democratica del territorio; intende, perciò, puntare a una formazione di qualità. Per il raggiungimento di questo obiettivo diventa centrale anche migliorare la qualità delle relazioni tra i vari soggetti, affinché si stabilisca un clima di benessere.

È fondamentale puntare alla qualità e valorizzare le potenzialità dei singoli, operando però sempre nell’ottica di una didattica inclusiva.

Da un punto di vista più strettamente didattico, la Mission della scuola consiste nel:

- Ridurre l’insuccesso scolastico e la variabilità dei livelli di apprendimento tra le classi;
- Promuovere la lotta alla demotivazione scolastica;
- Favorire l’orientamento e il ri-orientamento;
- Consentire percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati;
- Favorire la creazione di uno strumento comune per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza;
- Curare la formazione delle classi;
- Migliorare i risultati delle Prove Invalsi;
- Favorire l’acquisizione di competenze professionali e l’inserimento nel mondo del lavoro europeo;
- Puntare alla salvaguardia dell’eccellenza e alla riduzione degli svantaggi;
- Mirare alla mobilità internazionale degli studenti e del personale;
- Favorire la creatività, l’innovazione, l’imprenditorialità e l’uso delle nuove tecnologie;
- Promuovere la cultura della sicurezza;
- Puntare alla collaborazione con il mondo del lavoro e con altri istituti di formazione;
- Migliorare la formazione e l’aggiornamento del personale;
- Perfezionare il curriculum nell’ottica dell’autonomia con percorsi didattici ed organizzativi sempre più flessibili;



- Promuovere la condivisione delle attività svolte e la partecipazione attiva di tutto il personale e delle famiglie alla vision e alla mission della scuola;
- Effettuare il monitoraggio delle attività svolte per renderle tracciabili e condivisibili e così accrescere la formalizzazione e la socializzazione degli interventi;
- Mirare, in definitiva, al miglioramento costante, basato sulla trasparenza;
- Formare gli studenti sulle tre importanti tematiche sviluppate nel curriculum di Educazione Civica: la Costituzione, la sostenibilità e la cittadinanza digitale.

Il Polo liceale “B. Rescigno” è un Istituto di provincia che, pur godendo di un grande passato culturale, vive l’età della complessità e della crisi strutturale della società e della scuola adottando strategie mirate, atte a motivare se stesso e i propri portatori di interesse. Il Polo liceale pone al primo posto della vita scolastica gli studenti e, in particolare, rivolge la sua attenzione al singolo studente come persona e come protagonista della comunità scolastica, sia per quanto concerne gli aspetti cognitivi, sia quelli emotivi e relazionali. Scopo centrale è infatti garantire il successo formativo di ogni alunno, favorendone la maturazione e la crescita e inducendolo a pensare e ad agire autonomamente e responsabilmente.

È un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie e il territorio, capace di garantire una grande libertà di espressione individuale nel rispetto del pluralismo culturale e religioso, ispirandosi ai principi della nostra Costituzione, facendosi garante dell’educazione del cittadino anche attraverso scelte comportamentali ed etiche da trasmettere alle future generazioni. Il Polo liceale costituisce, inoltre, un importante Polo di Innovazione tecnologica e di formazione. Esso rappresenta dunque una realtà dinamica e autocritica, capace di imparare dai propri errori, poiché ognuno dei suoi membri crede nel valore dell’impegno per il miglioramento, nella trasparenza, nella sostenibilità e nello sviluppo personale.

L’attività formativa è sviluppata in dimensione europea e mondiale e favorisce l’interculturalità, l’accoglienza e il rispetto della diversità. Le linee guida per l’educazione al rispetto trovano esplicitazione nei numerosi incontri e in numerosi progetti che si tengono a scuola sui temi connessi (Educazione alla parità tra i sessi e al rispetto delle differenze, Prevenzione della violenza contro le donne, Prevenzione contro tutte le forme di discriminazione, Il contrasto alle discriminazioni nel mondo digitale, Educazione al rispetto a scuola).

Allo stesso modo, i percorsi scolastici sono finalizzati all’acquisizione di competenze sociali, culturali e civiche, fondamentali negli studi universitari, nel mondo del lavoro e, in generale, nella vita del futuro cittadino.

Stretti sono i rapporti con gli EELL, le associazioni culturali, di volontariato e sportive e gli accordi di rete con altre istituzioni scolastiche. Sono stati intrapresi diversi percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO), per favorire l’avvicinamento al mondo del lavoro attraverso metodologie didattiche varie, tese a sviluppare competenze digitali, spirito d’iniziativa e imprenditorialità. Anche quest’anno l’Istituto, grazie ai progetti PNRR, PN e di ampliamento dell’offerta formativa, incrementa, valorizza e



conserva gli ambienti di apprendimento e il patrimonio tecnologico, scientifico ed informatico. Grazie agli scambi culturali, favorisce, altresì, il processo di internazionalizzazione del sistema educativo europeo tra allievi e docenti italiani e stranieri e un confronto continuo e complesso tra tutti i soggetti coinvolti. Si realizzano corsi di formazione che consentono la crescita personale e professionale di docenti e personale ATA.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Orizzonti

Il percorso "Orizzonti" racchiude, già nel titolo, la sua missione fondamentale: guidare gli studenti e offrire loro una prospettiva chiara verso un futuro concreto. "Orizzonti" suggerisce l'idea di uno sguardo ampio e a lungo termine, simbolo di possibilità e di opportunità che si estendono oltre le difficoltà immediate, verso un cammino di crescita personale e formativa.

Il progetto si inserisce nel quadro della MISSIONE 4.1 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in linea con le raccomandazioni della Commissione Europea per l'Italia. Partendo dall'analisi delle criticità del sistema educativo e delle carenze nei servizi formativi, "Orizzonti" mira a migliorare le competenze di base degli studenti, ridurre il tasso di dispersione scolastica e avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro, colmando le distanze esistenti.

L'obiettivo centrale del percorso è sviluppare una strategia solida e strutturata per contrastare l'abbandono scolastico, sia nella sua forma esplicita (interruzione del percorso), sia nella sua forma implicita (performance insufficienti e apprendimenti inferiori agli standard attesi). La cosiddetta dispersione implicita, o "nascosta", è particolarmente insidiosa: pur non traducendosi in un abbandono formale, genera difficoltà nell'orientamento e nel mondo del lavoro simili a quelle di chi lascia la scuola prematuramente, rimanendo spesso sottovalutata e scarsamente finanziata.

"Orizzonti" si configura quindi come una progettualità pluriennale e di ampio respiro, finalizzata al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa. Attraverso il sostegno agli apprendimenti e l'attivazione di attività extracurricolari, il percorso punta a innalzare i risultati scolastici degli studenti, favorendo il loro successo educativo e riducendo il rischio di dispersione scolastica.

In questa prospettiva, la dispersione scolastica non è solo un fenomeno educativo, ma un indicatore di disagio sociale legato a fattori culturali, economici, familiari e scolastici. Contrastarla significa contribuire non solo alla realizzazione individuale degli studenti, ma anche all'accrescimento del capitale sociale e culturale del Paese. Come evidenziato dai dati Istat, la dispersione scolastica non è più un'eccezione, ma un problema diffuso che richiede interventi sistematici e continuativi.



Il progetto "Orizzonti" si propone quindi di attuare un piano mirato, basato su un'accurata analisi delle pratiche educative e didattiche, per migliorare significativamente gli apprendimenti e offrire a ogni studente un futuro in cui possa realizzare il proprio potenziale.

Il percorso si articola in tre attività principali: "**Imparo per essere**", "**Pronti alla verifica**", e "**Formare per innovare**", interconnesse e complementari, che si susseguono in un sistema sinergico.

La prima attività, "Imparo per essere", è progettata per promuovere l'apprendimento basato sulle competenze attraverso una didattica innovativa, mirata a stimolare il miglioramento continuo. Questa attività si sviluppa parallelamente a "Formare per innovare", che si concentra sulla formazione degli insegnanti. " Imparo per essere " si focalizza sulla personalizzazione dei percorsi formativi per gli studenti che mostrano maggiori difficoltà, attraverso iniziative di mentoring, counseling, orientamento e programmi specifici volti a ridurre i divari territoriali e le disuguaglianze nell'accesso all'istruzione e al successo formativo. Durante l'orario curricolare, saranno proposte attività capaci di motivare gli studenti, valorizzare stili cognitivi e di apprendimento diversi, e promuovere il pieno sviluppo delle loro potenzialità. Le modalità includeranno lezioni a classi aperte e lavori per gruppi di livello. Durante l'orario extracurricolare, invece, saranno attuati i progetti previsti dal Piano dell'Offerta Formativa.

La seconda attività, " Pronti alla verifica", si concentra su una fase di monitoraggio e valutazione accurata, essenziale per identificare eventuali debolezze e ridefinire gli obiettivi di processo al fine di migliorare gli esiti finali del percorso. Saranno organizzate prove periodiche per classi parallele e attività di gruppo, con l'obiettivo di valutare l'efficacia delle azioni svolte nella fase di apprendimento. Un sistema di valutazione strutturato permetterà di raccogliere dati significativi per ottimizzare le strategie educative e garantire il successo formativo degli studenti.

La terza attività, "Formare per innovare", è dedicata alla crescita professionale dei docenti attraverso la formazione su architetture scolastiche innovative, pedagogie all'avanguardia e competenze digitali, in linea con il framework DigCompEdu 2.2. I docenti potranno partecipare a percorsi nazionali finalizzati alla transizione digitale, acquisendo strumenti e metodologie per integrare modelli educativi digitali e innovativi nel loro insegnamento quotidiano.



INDICATORI DI MONITORAGGIO:

- N. di assenze e ritardi
- N. di studenti collocati in fascia 1-2 delle prove Invalsi (Matematica, Italiano)
- N. di studenti con debiti in discipline scientifiche
- N. di studenti con debiti in discipline umanistiche
- N. di attività realizzate per classi aperte e/o gruppi di livello anche con le scuole secondarie di primo grado
- N. percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari in rete con il territorio
- N. aule utilizzate quali laboratorio disciplinare
- N. attività di inclusione sociale promosse anche con persone con disabilità sensoriali e/o intellettive
- N. percorsi individuali di attività di mentoring, sostegno disciplinare e coaching
- N. di attività/percorsi di orientamento realizzati
- N. di gruppi di lavoro/team/commissioni a supporto della progettualità relativa al contrasto della dispersione
- N. di incontri all'interno della comunità scolastica
- N. di incontri con gli stakeholders del territorio
- N. di attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive
- N. di attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2
- N. di accordi formalizzati con enti locali e associazioni del territorio
- N. di incontri con le famiglie per percorsi di orientamento
- N. di attori coinvolti nel Patto Educativo territoriale



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

| Priorità 1 | RISULTATI SCOLASTICI |
|--|--|
| <i>Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita (collegamento PNRR M4C111.4 - Riduzione dei divari territoriali)</i> | |
| Traguardo | |
| <ul style="list-style-type: none">• ridurre del 10% il numero di assenze e ritardi• ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 delle prove Invalsi• ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche• ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche• ridurre del 5% il numero di studenti non ammessi alla classe successiva | |
| Obiettivi di processo | |
| Curricolo, progettazione e valutazione | <ul style="list-style-type: none">- Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.- Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio, con percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro...) |
| Ambiente di apprendimento | <ul style="list-style-type: none">- Perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio |
| Inclusione e differenziazione | <ul style="list-style-type: none">- Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.- Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching. |
| Continuità e orientamento | <ul style="list-style-type: none">- Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.- Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | <ul style="list-style-type: none">- Istituire un team che supporta la scuola nell'individuazione degli studenti a maggior rischio di abbandono e nella mappatura dei loro fabbisogni, nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi in rete con scuole e servizi, volontariato e terzo settore.- Strutturare un funzionigramma coerente con priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati in termini di progettualità, risultati, monitoraggio/valutazione.- Promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunità scolastica e con gli stakeholders del territorio |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | <ul style="list-style-type: none">- Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive.- Promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2 |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | <ul style="list-style-type: none">- Promuovere la collaborazione con enti locali e associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, comunità locali e organizzazioni di volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.- Coinvolgere le famiglie nel concorre al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva attuando percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.- Estendere a nuovi attori il Patto Educativo territoriale, che coinvolge le diverse realtà presenti sul territorio e progettare interventi che si caratterizzano come un'azione di sistema pluriennale, adattata alla specifica realtà del contesto |



| | |
|--|--|
| Attività prevista nel percorso: <i>Imparo per essere</i> | |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 06/2028 |
| Destinatari | Docenti; ATA; Studenti; Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni; associazioni |
| Responsabile | <ul style="list-style-type: none">•Collegio dei docenti per le indicazioni procedurali•DS per le Indicazioni operative e gestionali•Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle proposte•FS Area 1 per la definizione di un piano progettuale coerente con il PTOF•Gruppo di progetto per la:<ul style="list-style-type: none">- progettazione e realizzazione di corsi di rafforzamento disciplinare e attività inerenti il settore disciplinare individuato come criticità- progettazione e realizzazione di progetti PON specifici che prevedano percorsi finalizzati ad intervenire negli ambiti oggetto di criticità• Docenti per la fase esecutiva |
| Risultati attesi | RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA Nello specifico la scuola si propone di: <ul style="list-style-type: none">- realizzare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio;- organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching. |
| Attività prevista nel percorso: <i>Pronti alla verifica</i> | |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 06/2028 |
| Destinatari | Docenti; ATA; Studenti; Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni; |
| Responsabile | <ul style="list-style-type: none">•DS per le Indicazioni operative e gestionali•Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle modalità di verifica•Docenti per la fase esecutiva |
| Risultati attesi | RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA Nello specifico la scuola si propone di: <ul style="list-style-type: none">- ridurre del 10% il numero di assenze e ritardi- ridurre del 5% il numero di studenti in fascia 1-2 delle prove Invalsi- ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche- ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche- perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio |
| Attività prevista nel percorso: <i>Formare per innovare</i> | |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 06/2028 |
| Destinatari | Docenti; ATA; Studenti; Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni; Associazioni |
| Responsabile | <ul style="list-style-type: none">• DS per l'aspetto organizzativo• DSGA supporto gestionale |



| | |
|-------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Animatore Digitale• Docenti per la formazione interna ed esterna e il lavoro nelle classi |
| Risultati attesi | <p>RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA</p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">- perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio- istituire un team che supporta la scuola nell'individuazione degli studenti a maggior rischio di abbandono e nella mappatura dei loro fabbisogni, nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi in rete con scuole e servizi, volontariato e terzo settore- promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive- promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2- promuovere percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico |





● Percorso n° 2: INVALSI@school

Il percorso "INVALSI@school" è stato ideato per fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti necessari ad affrontare con sicurezza e successo le Prove Invalsi. Queste prove rappresentano un elemento centrale della MISSIONE 4.1 "Istruzione e Ricerca" del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) e, nel corso del triennio, contribuiranno a rafforzare il supporto fornito alle scuole.

Le Prove Invalsi non valutano tutte le capacità e competenze, come quelle relative alla comunicazione verbale e scritta; per questo motivo, non devono essere considerate una sostituzione della valutazione degli insegnanti, che rimane centrale nella formazione individuale di ogni studente. Piuttosto, esse rappresentano uno strumento complementare, finalizzato a misurare l'apprendimento di competenze fondamentali, indispensabili non solo per il successo scolastico in altre discipline, ma anche per la vita quotidiana, la cittadinanza e il lavoro.

Si tratta di prove strutturate che consentono una misurazione oggettiva delle capacità degli studenti, spaziando dalla comprensione di testi autentici, letterari o meno, alla risoluzione di problemi. Non sono test basati sulla memorizzazione, ma richiedono capacità di ragionamento e l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite, perché il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi sono essenziali lungo tutto l'arco della vita.

Attraverso il consolidamento e la diffusione dei test PISA/INVALSI è possibile monitorare e affrontare i divari territoriali relativi alle competenze di base in italiano, matematica e inglese, che attualmente risultano inferiori alla media OCSE, soprattutto nel Mezzogiorno. Questa strategia punta a contrastare in modo strutturale il fenomeno dell'abbandono scolastico.

Il progetto "INVALSI@school" si fonda su una pianificazione pluriennale mirata al miglioramento e all'arricchimento dell'offerta formativa, con un focus sul consolidamento degli apprendimenti e sull'integrazione di attività extracurricolari. L'obiettivo è migliorare i risultati degli studenti nelle Prove Invalsi di italiano e matematica. Tale percorso rappresenta una naturale evoluzione del progetto "Mat-Ita", che ha già ottenuto discreti successi, raggiungendo molti degli obiettivi prefissati nella scorsa annualità. Tuttavia, resta prioritario innalzare ulteriormente il livello di competenze degli studenti per allinearli agli standard nazionali. Il percorso si articola in tre attività principali: "**Imparo per essere**", "**Formare per innovare**", e "**Pronti alla verifica**", interconnesse e complementari, che si susseguono in un sistema sinergico.

La prima attività, "Imparo per essere", è progettata per promuovere l'apprendimento basato sulle competenze attraverso una didattica innovativa, mirata a stimolare il miglioramento continuo. Questa attività si sviluppa parallelamente a "Formare per



innovare", che si concentra sulla formazione degli insegnanti. " Imparo per essere " si focalizza sulla personalizzazione dei percorsi formativi per gli studenti che mostrano maggiori difficoltà, attraverso iniziative di mentoring, counseling, orientamento e programmi specifici volti a ridurre i divari territoriali e le disuguaglianze nell'accesso all'istruzione e al successo formativo. Durante l'orario curricolare, saranno proposte attività capaci di motivare gli studenti, valorizzare stili cognitivi e di apprendimento diversi, e promuovere il pieno sviluppo delle loro potenzialità. Le modalità includeranno lezioni a classi aperte e lavori per gruppi di livello. Durante l'orario extracurricolare, invece, saranno attuati i progetti previsti dal Piano dell'Offerta Formativa.

La seconda attività, "Pronti alla verifica", si concentra su una fase di monitoraggio e valutazione accurata, essenziale per identificare eventuali debolezze e ridefinire gli obiettivi di processo al fine di migliorare gli esiti finali del percorso. Saranno organizzate prove periodiche per classi parallele e attività di gruppo, con l'obiettivo di valutare l'efficacia delle azioni svolte nella fase di apprendimento. Un sistema di valutazione strutturato permetterà di raccogliere dati significativi per ottimizzare le strategie educative e garantire il successo formativo degli studenti.

La terza attività, "Formare per innovare", è dedicata alla crescita professionale dei docenti attraverso la formazione su architetture scolastiche innovative, pedagogie all'avanguardia e competenze digitali, in linea con il framework DigCompEdu 2.2. I docenti potranno partecipare a percorsi nazionali finalizzati alla transizione digitale, acquisendo strumenti e metodologie per integrare modelli educativi digitali e innovativi nel loro insegnamento quotidiano.

INDICATORI DI MONITORAGGIO:

- Differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
- N. di studenti collocati in fascia 1-2 delle prove Invalsi (Matematica e Italiano)
- Varianza tra le classi (fonte dati Invalsi)
- Effetto scuola (fonte dati Invalsi)
- N. di progetti curricolari ed extracurricolari (PN e PNRR) calibrate sulla base delle priorità individuate
- N. di attività realizzate per classi aperte e/o gruppi di livello anche con le scuole secondarie di primo grado
- N. percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari in rete con il territorio
- N. aule utilizzate quali laboratorio disciplinare
- N. attività di inclusione sociale promosse anche con persone con disabilità sensoriali e/o intellettive
- N. percorsi individuali di attività di mentoring, sostegno disciplinare e coaching
- N. di attività/percorsi di orientamento realizzati
- N. di gruppi di lavoro/team/commissioni a supporto della progettualità relativa al contrasto della dispersione
- N. di incontri all'interno della comunità scolastica





- N. di attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive
- N. di attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2
- N. di incontri con le famiglie per percorsi di orientamento
- N. di attori coinvolti nel Patto Educativo di Corresponsabilità

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

| Priorità 2 | RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI |
|--|--|
| 2.1 | MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA (collegamento PNRR M4C111.4 - Riduzione dei divari territoriali) |
| Traguardo | |
| <ul style="list-style-type: none"> • ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile • ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 • ridurre la varianza tra le classi • migliorare effetto scuola | |
| Obiettivi di processo | |
| Curricolo, progettazione e valutazione | <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili. - Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio, con percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro...) - Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PNRR e PN sulla base delle priorità individuate |
| Ambiente di apprendimento | <ul style="list-style-type: none"> - Perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio - Promuovere l'uso di piattaforme didattiche come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni |
| Inclusione e differenziazione | <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching. |
| Continuità e orientamento | <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | <ul style="list-style-type: none"> - Strutturare un funzionigramma coerente con priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati in termini di progettualità, risultati, monitoraggio/valutazione. - Promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunità scolastica e con gli stakeholders del territorio |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive. - Promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2 |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | <ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva attuando percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori. - Coinvolgere le famiglie in appositi incontri per favorire una reale condivisione del patto educativo di corresponsabilità |
| 2.2 | MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO (collegamento PNRR M4C111.4 - Riduzione dei divari territoriali) |
| Traguardo | |
| <ul style="list-style-type: none"> • ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile | |



- ridurre del 5% del numero di studenti collocati in fascia 1-2
- ridurre la varianza tra le classi
- migliorare effetto scuola

Obiettivi di processo

| | |
|--|---|
| Curricolo, progettazione e valutazione | <ul style="list-style-type: none">- Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.- Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio, con percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro...)- Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PNRR e PON FSE sulla base delle priorità individuate |
| Ambiente di apprendimento | <ul style="list-style-type: none">- Perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio- Promuovere l'uso di piattaforme didattiche come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni |
| Inclusione e differenziazione | <ul style="list-style-type: none">- Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching. |
| Continuità e orientamento | <ul style="list-style-type: none">- Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | <ul style="list-style-type: none">- Strutturare un funzionigramma coerente con priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati in termini di progettualità, risultati, monitoraggio/valutazione.- Promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunità scolastica e con gli stakeholders del territorio |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | <ul style="list-style-type: none">- Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive.- Promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2 |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | <ul style="list-style-type: none">- Coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva attuando percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.- Coinvolgere le famiglie in appositi incontri per favorire una reale condivisione del patto educativo di corresponsabilità |



| | |
|--|--|
| Attività prevista nel percorso: <i>Imparo per essere</i> | |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 06/2028 |
| Destinatari | Docenti; ATA; Studenti; Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni; associazioni |
| Responsabile | <ul style="list-style-type: none">•Collegio dei docenti per le indicazioni procedurali•DS per le Indicazioni operative e gestionali•Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle proposte•FS Area 1 per la definizione di un piano progettuale coerente con il PTOF•Gruppo di progetto per la:<ul style="list-style-type: none">- progettazione e realizzazione di corsi di rafforzamento disciplinare e attività inerenti il settore disciplinare individuato come criticità- progettazione e realizzazione di progetti PON specifici che prevedano percorsi finalizzati ad intervenire negli ambiti oggetto di criticità• Docenti per la fase esecutiva |
| Risultati attesi | MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA – ITALIANO Nello specifico la scuola si propone di: <ul style="list-style-type: none">- realizzare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio- organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching- ampliare la progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PNRR e PON FSE sulla base delle priorità individuate- ampliamento dell'utilizzo delle piattaforme didattiche come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni |
| Attività prevista nel percorso: <i>Pronti alla verifica</i> | |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 06/2028 |
| Destinatari | Docenti; ATA; Studenti; Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni; |
| Responsabile | <ul style="list-style-type: none">•DS per le Indicazioni operative e gestionali•Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle modalità di verifica•Docenti per la fase esecutiva |
| Risultati attesi | MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA – ITALIANO Nello specifico la scuola si propone di: <ul style="list-style-type: none">-ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile- ridurre del 5% del numero di studenti collocati in fascia 1-2- ridurre la varianza tra le classi- migliorare effetto scuola |
| Attività prevista nel percorso: <i>Formare per innovare</i> | |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 06/2028 |
| Destinatari | Docenti; ATA; Studenti; Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni; Associazioni |



| | |
|--|---|
| Responsabile | <ul style="list-style-type: none">• DS per l'aspetto organizzativo• DSGA supporto gestionale• Animatore Digitale• Docenti per la formazione interna ed esterna e il lavoro nelle classi |
| Risultati attesi  | MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA – ITALIANO Nello specifico la scuola si propone di: <ul style="list-style-type: none">- perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio- promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive- promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2- promuovere percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico |



L'offerta formativa



Aspetti generali

Il Polo liceale "B. Rescigno" nasce come Liceo scientifico e nel tempo il Polo liceale ha ampliato la sua offerta con alcune curvature, che arricchiscono l'indirizzo con l'inserimento di ulteriori contenuti.

- ✓ a.s. 2018/19 **Liceo MAT - Matematiche, Applicazioni e Tecnologie** (denominato Liceo Scientifico - curvatura Matematico 2.0 fino all'a.s. 2022/23 - in convenzione con l'Università degli Studi di Salerno)
- ✓ a.s. 2019/20 **Liceo scientifico – curvatura biomedica** (delibera giunta regionale della Campania n. 816 del 04/12/2018)
- ✓ a.s. 2019/20 autorizzazione e avvio del percorso "**Biologia con curvatura biomedica**" (Protocollo MIUR FNOMCeO), della durata di 50 ore, per gli studenti del secondo biennio e quinto anno del liceo scientifico e scientifico opzione scienze applicate (Decreto Direttoriale MI 1099 del 17 luglio 2019)
- ✓ a.s. 2021/22 **Liceo Scientifico - curvatura Ambientale**
- ✓ a.s. 2023/24 **Liceo scientifico opz. scienze applicate - Curvatura Scienza dei dati e intelligenza artificiale**
- ✓ a.s. 2024/25 **Liceo Linguistico curvatura STEAM**
- ✓ a.s. 2025/26 **Liceo Classico – curvatura biomedica**
- ✓ a.s. 2025/26 **Liceo del Made in Italy**
- ✓ a.s. 2025/26 **Liceo Scientifico - curvatura Ambientale 2.0**





Traguardi attesi in uscita

Istituto/Plessi

Codice Scuola

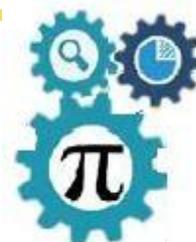
"B. RESCIGNO"

SAPS18000P

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
- dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
- nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.





A. **Liceo SCIENTIFICO**

Competenze specifiche:

- ✓ applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- ✓ padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- ✓ utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ✓ utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- ✓ utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving

B. **Liceo SCIENTIFICO – opzione SCIENZE APPLICATE**



Competenze specifiche:

- ✓ Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- ✓ utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- ✓ utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- ✓ applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



C. **Liceo LINGUISTICO**



Competenze specifiche:

- ✓ possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- ✓ utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- ✓ elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- ✓ padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- ✓ operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- ✓ agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- ✓ applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

D. **Liceo SCIENZE UMANE**



Competenze specifiche:

- ✓ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- ✓ utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- ✓ operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi, alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ✓ applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- ✓ utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie comunicative.



Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO curvatura AMBIENTALE 2.0 (sez. A)

Il Liceo Scientifico con Curvatura Ambientale 2.0, istituito a partire dall'a.s. 2025/2026 (rimodulazione dell'indirizzo Scientifico con curvatura Ambientale istituito a partire dall'a.s 2021/22 ed attualmente in corso) rappresenta un percorso educativo innovativo, pensato per gli studenti con una forte inclinazione per le scienze naturali e per le tematiche ambientali. Questo indirizzo di studi, che si distingue per il suo approccio interdisciplinare, unisce l'approfondimento delle scienze naturali con l'acquisizione di competenze digitali, rispondendo alle sfide globali legate ai cambiamenti climatici e alla sostenibilità ambientale.

Oltre al curriculum tradizionale, il Liceo prevede un potenziamento al primo biennio di due ore settimanali dedicate alle scienze e alle tecnologie con l'introduzione di due discipline specialistiche: Ecologia e sostenibilità ambientale (1h) e Tecnologie digitali e matematica per l'ambiente (1h). Queste materie offrono agli studenti la possibilità di esplorare in profondità tematiche cruciali come la conservazione della natura, la biodiversità, l'ecologia applicata e le energie rinnovabili, utilizzando strumenti digitali

avanzati per raccogliere e analizzare dati ambientali.

In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, gli studenti hanno l'opportunità di affrontare il tema della sostenibilità attraverso percorsi modulari multidisciplinari e laboratori scientifici, che si svolgono in ambienti naturali, favorendo un approccio pratico e concreto alla materia. Inoltre, gli studenti matureranno competenze nell'ambito delle competenze ambientali (GreenComp) e delle competenze



digitali (DigComp Edu), che li preparano a gestire le sfide legate alla sostenibilità attraverso l'uso consapevole e innovativo delle tecnologie digitali.

Il Liceo Scientifico con Curvatura Ambientale 2.0 non solo prepara gli studenti ad affrontare qualsiasi corso di laurea, ma li orienta anche verso percorsi universitari in ambito scientifico e naturale, fornendo una preparazione specifica che li rende più

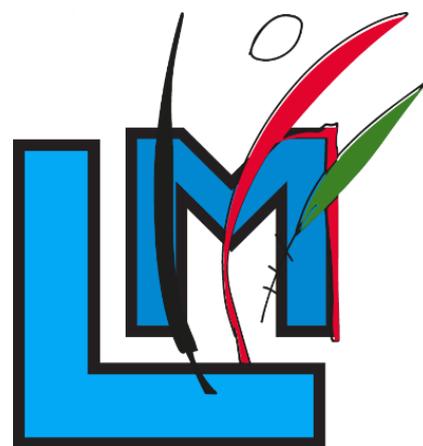


consapevoli e motivati nella scelta della loro futura carriera. Grazie a stage orientativi/formativi e attività di PCTO realizzati in collaborazione con le università campane, gli studenti sono supportati nell'orientamento e nel superamento dei test di accesso alle facoltà scientifiche. Un elemento distintivo del percorso è l'acquisizione di conoscenze e competenze utili ai fini di un'eventuale certificazione ICDL. Gli studenti impareranno a raccogliere e analizzare dati ambientali, a creare modelli predittivi e a sviluppare progetti concreti per la sostenibilità, acquisendo competenze che li preparano a un futuro professionale in ambito scientifico e tecnologico.

In questo modo, il Liceo prepara i suoi studenti a diventare cittadini consapevoli, capaci di affrontare le sfide ambientali future con un approccio scientifico e tecnologico, e ad utilizzare le nuove tecnologie per gestire in modo responsabile le risorse naturali. Con il suo forte orientamento verso la sostenibilità e l'innovazione, il percorso formativo offre agli studenti una solida base per contribuire, in modo attivo, alla tutela dell'ambiente e alla costruzione di un futuro più sostenibile.

LICEO SCIENTIFICO curvatura MAT - Matematiche, Applicazioni e Tecnologie (sez. B)

Il Liceo MAT - Matematiche, Applicazioni e Tecnologie (ex. Matematico 2.0), istituito a partire dall'anno scolastico 2018/19, nasce come progetto di Formazione e Ricerca del gruppo di Didattica della Matematica dell'Università di Salerno. È rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di II grado e si articola in corsi aggiuntivi, a carattere prevalentemente laboratoriale, di approfondimento dei normali corsi scolastici, tesi ad ampliare la formazione dell'alunno e finalizzati a svilupparne le capacità critiche, l'attitudine alla ricerca scientifica e a completare, in senso spiccatamente interdisciplinare, la sua formazione come cittadino e come persona. Tali corsi si avvalgono del contributo didattico e scientifico sia di docenti interni alla scuola con una formazione specifica che di docenti dell'Università di Salerno afferenti a otto diversi dipartimenti.

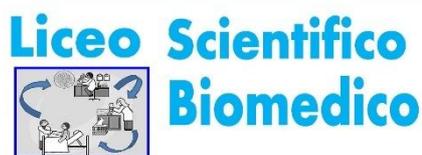


Nei vari moduli extracurricolari, la matematica è il leitmotiv intorno al quale ruota l'azione didattica e fa da collante tra la cultura umanistica e quella scientifica, senza porsi in posizione dominante ma piuttosto ponendosi in rapporto dialettico con le altre discipline. In particolare, si mettono in luce e si analizzano i rapporti della matematica con la letteratura, la storia, la filosofia, l'arte, la fisica, le scienze e l'informatica, riscoprendo il ruolo che la matematica ha avuto nei secoli come linguaggio e modello del pensiero razionale. Questo carattere fortemente interdisciplinare è alla base anche degli



interventi didattici nei corsi curricolari. Infatti, se da un lato lo scopo del Liceo MAT è quello di offrire allo studente saperi e competenze matematiche e affini alla matematica, dall'altro il suo vero successo è il superamento del sapere parcellizzato che vede le varie discipline divise in compartimenti stagni incapaci di comunicare tra loro.

Agli studenti del Liceo è data la possibilità di ottenere il riconoscimento di CFU, per un massimo di sei, per il Corso di Laurea in Matematica dell'Università degli Studi di Salerno.

**LICEO SCIENTIFICO curvatura BIOMEDICA (sez. C-D-H bio)**

Il Liceo Scientifico ad indirizzo Biomedico, istituito a partire dall'anno scolastico 2018/19, è rivolto agli studenti che presentano interesse per gli studi scientifici, in particolare per quelli medico-biologici delle professioni sanitarie. Il Liceo, oltre al normale curriculum, prevede: 1 ora settimanale di Biochimica e 1 ora settimanale di Logica al primo biennio; l'introduzione di 2 ore settimanali di Discipline sanitarie nel secondo biennio e monoennio. Lo studio del Latino, seppur ridotto a 2 ore settimanali nel secondo biennio e monoennio, garantirà una corretta e più completa formazione, sia logica che umanistica, alla figura del medico e/o operatore sanitario. Le attività di PCTO sono organizzate con attività laboratoriali presso università o strutture sanitarie. Al termine del percorso formativo lo studente potrà iscriversi a qualsiasi corso di laurea ma avendo acquisito una maggiore e più specifica preparazione medico-biologica potrà affrontare meglio, in modo consapevole e motivato, la scelta di facoltà universitarie ad indirizzo biomedico.

LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate curvatura Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale (sez. L - M)

Il Liceo scientifico Opzione Scienze Applicate con curvatura Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale, istituito a partire dall'a.s. 2023/24, è rivolto agli studenti che hanno particolare interesse per gli studi scientifici, con una spiccata propensione

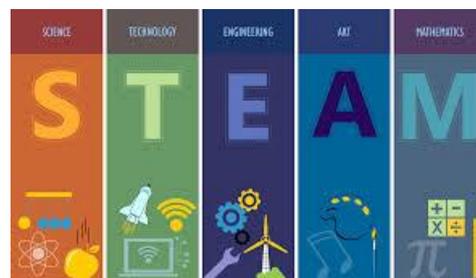


per l'informatica. La curvatura, infatti, ha lo scopo di potenziare le competenze informatiche, consolidando il pensiero logico e le capacità di analisi e astrazione, attraverso la gestione di diverse tipologie di dati e l'applicazione di modelli di Machine Learning, e prevede la costruzione di competenze negli ambiti dell'analisi dei dati, della pianificazione, del ragionamento ed apprendimento automatico, dell'etica dell'intelligenza artificiale e dell'interazione uomo-macchina, approfondendo i diversi aspetti dell'Intelligenza Artificiale e trattandoli in modo trasversale in tutte le discipline e analizzandone i risvolti sociali. Al termine del percorso formativo lo studente potrà iscriversi a qualsiasi corso di laurea ma, avendo acquisito una maggiore e più specifica preparazione nell'area dell'informatica e della scienza dei dati, potrà affrontare meglio la scelta di facoltà universitarie ad indirizzo informatico.



LICEO LINGUISTICO curvatura STEAM

Il Liceo linguistico STEAM è un percorso formativo innovativo che nasce con l'intento di modernizzare la didattica, potenziare lo studio delle scienze e introdurre Arte al biennio per stimolare le capacità creative, deduttive e tecnologiche degli studenti. Il Liceo Linguistico STEAM concilia cultura umanistica e scientifica permettendo così una formazione più completa degli studenti. Esso si avvale della metodologia tipica delle discipline STEAM quali la didattica laboratoriale, l'apprendimento per scoperta, il debate, il problem solving, mettendo in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolando al confronto con gli altri e sviluppando lo spirito critico, caratteristiche che sono essenziali nella nostra società, poiché si adattano perfettamente alle richieste del mondo del lavoro e alle nuove professioni del futuro. Il profilo formativo dell'alunno in uscita da questo percorso coniuga la conoscenza delle lingue straniere con un saper-fare interdisciplinare ricco di spunti ed esperienze plurali, che mette l'alunno in condizione di affrontare non solo la scelta universitaria seguendo le proprie passioni o inclinazioni, sia rivolte al campo umanistico che scientifico, ma anche di progettare e intravedere nuove professioni future.



LICEO CLASSICO curvatura BIOMEDICA

Il piano di studi del Liceo Classico tradizionale viene ampliato e arricchito con il potenziamento delle discipline chimico-biologiche, biomediche e logico-matematiche. Inoltre, nel corso dei cinque anni, sia durante le ore curricolari di inglese in cui si esercitano nella produzione di articoli in lingua straniera sia grazie alla partecipazione attiva a congressi e meeting, gli studenti apprendono l'inglese scientifico, fondamentale tanto per lo studio delle materie universitarie veicolate in lingua inglese, quanto per la lettura delle riviste scientifiche del settore biomedico e scientifico. Lo studio della logica, al biennio, aiuta gli studenti a sviluppare abilità di ragionamento formale e problem solving. Tali competenze sono fondamentali non solo per interpretare problemi scientifici, ma anche per affrontare contesti complessi con rigore e precisione. Il potenziamento delle scienze consente di sviluppare solide basi nei campi della biologia, della chimica e della fisica. Gli studenti imparano a comprendere i meccanismi biologici fondamentali, le leggi fisiche che regolano i fenomeni naturali e le reazioni chimiche alla base della vita.



Questo approccio prepara ad affrontare in modo consapevole il lessico e il metodo richiesti



nei percorsi universitari scientifici. Al liceo classico con curvatura Biomedica, lo studio del greco antico non è solo un viaggio nella cultura classica, ma una straordinaria risorsa cognitiva. Molti termini scientifici e medici affondano le loro radici nella lingua greca, offrendo una comprensione più profonda e intuitiva del linguaggio tecnico. Conoscere le origini di parole come “neurologia” o “cardiopatia” permette di decifrare con facilità concetti complessi e applicarli con precisione. La grammatica e la sintassi greca allenano il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi e il percorso prevede l'analisi etimologica di termini tecnici e la loro applicazione sul campo attraverso progetti interdisciplinari con le scienze. Un modo per trasformare lo studio del greco in una chiave di accesso a una comprensione più ampia e profonda della biomedicina moderna.

LICEO Made in Italy

Il *Liceo del Made in Italy* consente di approfondire lo studio dell'economia e del diritto, dedicando anche attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali e all'analisi degli scenari storici, geografici, artistici e culturali che sono alla base del tessuto produttivo del nostro Paese. Gli studenti potranno così conoscere l'evoluzione storica e industriale dei settori produttivi del made in Italy e acquisire competenze e conoscenze relative alla gestione d'impresa, alle strategie di mercato, allo sviluppo dei processi produttivi e organizzativi delle imprese del made in Italy. È adatto a chi è interessato a conoscere l'origine e le caratteristiche delle eccellenze italiane, la creatività e l'imprenditorialità che caratterizzano la produzione made in Italy; a chi vuole scoprire le caratteristiche di qualità e di eccellenza che rendono celebre in tutto il mondo il brand Italia; a chi vuole possedere una cultura completa, che abbracci tanto le discipline umanistiche quanto le materie STEM, con una particolare attenzione al mondo dell'impresa. Ogni studentessa e ogni studente imparerà a conoscere i concetti e i metodi dell'economia e del diritto, scoprendo quali sono le competenze imprenditoriali necessarie per valorizzare la produzione del made in Italy; a padroneggiare principi, metodi e strumenti per la gestione di un'impresa e tecniche e strategie di mercato; a comunicare in due lingue straniere moderne (Inglese come prima lingua e Spagnolo come seconda lingua), per muoversi agevolmente in un mondo globalizzato.





Insegnamenti e quadri orario

L'orario di servizio e delle lezioni è modulato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, sulla base delle richieste di tutta l'utenza. Le ore sono tutte da 60 minuti, come previsto dalla norma.

Il quadro orario degli indirizzi:

- Liceo scientifico curvatura Ambientale 2.0
- Liceo scientifico curvatura MAT
- Liceo scientifico curvatura biomedica
- Liceo scientifico opzione Scienze applicate
- Liceo scientifico opzione Scienze applicate con curvatura Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale
- Liceo delle Scienze umane
- Liceo linguistico STEAM
- Liceo classico con curvatura biomedica
- Liceo del Made in Italy



**PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO
con curvatura AMBIENTALE 2.0**



| Materie | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Orario settimanale | | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Geostoria | 3 | 3 | | | |
| Storia e Filosofia | | | 2/3 | 2/3 | 2/3 |
| Matematica (con Informatica al I biennio) | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali (Biologia, Chimica, Sc. della Terra) | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Ecologia e Sostenibilità ambientale | 1 | 1 | | | |
| Tecnologie digitali e matematica per l'ambiente | 1 | 1 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO
con curvatura M.A.T.



| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|--|---------------------------|------------|------------|------------|------------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Materie | Orario settimanale | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | / | / | / |
| Storia e Filosofia | / | / | 2/3 | 2/3 | 2/3 |
| Matematica | 5+1 | 5+1 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| PCTO al triennio svolti in collaborazione col DipMat di Unisa | | | | | |

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



**PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO
con curvatura BIOMEDICA**



| Materie | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|--|---------------------------|------------|------------|----------|----------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Materie | Orario settimanale | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Geostoria | 3 | 3 | / | / | / |
| Storia e Filosofia | / | / | 2/2 | 2/2 | 2/2 |
| Matematica | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Logica | 1 | 1 | / | / | / |
| Discipline biomediche | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali | 2+1 | 2+1 | 3 | 3 | 3 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO
opzione SCIENZE APPLICATE



| Materie | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Geostoria | 3 | 3 | / | / | / |
| Storia e Filosofia | / | / | 2/2 | 2/2 | 2/2 |
| Matematica | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato



PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO

opzione SCIENZE APPLICATE con curvatura SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE



| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|--|---------------------------|------------|------------|------------|------------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Materie | Orario settimanale | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Geostoria | 3 | 3 | / | / | / |
| Storia e Filosofia | / | / | 2/2 | 2/2 | 2/2 |
| Matematica | 4-1 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Informatica | 3+1 | 3+1 | 4+2 | 4+2 | 3+1 |
| Fisica | 2 | 2 | 2-1 | 2-1 | 3 |
| Scienze naturali | 3 | 3-1 | 4-1 | 4-1 | 4-1 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



PIANO DEGLI STUDI del LICEO DELLE SCIENZE UMANE



| Materie | 1° biennio | | | | 2° biennio | | 5° anno |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Orario settimanale | | | | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 | 2 | |
| Geostoria | 3 | 3 | / | / | / | / | |
| Storia e Filosofia | / | / | 2/3 | 2/3 | 2/3 | 2/3 | |
| Scienze umane | 4 | 4 | 5 | 5 | 5 | 5 | |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | / | / | / | / | |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | |
| Matematica | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 | 2 | |
| Fisica | / | / | 2 | 2 | 2 | 2 | |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | |
| Disegno e Storia dell'arte | / | / | 2 | 2 | 2 | 2 | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | |

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



**PIANO DEGLI STUDI del LICEO LINGUISTICO
con curvatura STEAM**



| Materie | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua latina | 2 | 2 | / | / | / |
| Lingua e letteratura inglese | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e letteratura francese | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e letteratura spagnolo | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Geostoria | 3 | 3 | | | |
| Storia e Filosofia | / | / | 2/2 | 2/2 | 2/2 |
| Matematica | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Disegno e Storia dell'Arte | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

N.B. Grazie all'adesione alla rete Certilingua è attivo il potenziamento delle ore CLIL nel 4° e 5° anno con un minimo di 70 ore di attività CLIL in più di una lingua straniera.



**PIANO DEGLI STUDI del LICEO CLASSICO
con curvatura BIOMEDICA**



| Materie | Orario settimanale | | | | |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | 1° biennio 1° anno | 2° biennio 2° anno | 3° biennio 3° anno | 4° biennio 4° anno | 5° biennio 5° anno |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 5 | 5 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e letteratura greca | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Geostoria | 3 | 3 | / | / | / |
| Storia e Filosofia | / | / | 2/3 | 2/3 | 2/3 |
| Matematica (con Informatica al primo biennio) | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali (Biologia, Chimica e Sc. della Terra) | 2+1 | 2+1 | 2 | 2 | 2 |
| Logica | 1 | 1 | / | / | / |
| Discipline sanitarie | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



PIANO DEGLI STUDI del LICEO del MADE IN ITALY

|  | 1° biennio | |
|---|------------|---------|
| | 1° anno | 2° anno |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 |
| Geostoria | 3 | 3 |
| Diritto | 3 | 3 |
| Economia politica | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera 1(Inglese) | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera 2 (Inglese) | 2 | 2 |
| Matematica (con informatica) | 3 | 3 |
| Scienze naturali (con Biologia, Chimica e Scienze della Terra) | 2 | 2 |
| Storia dell'Arte | 1 | 1 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 |

N.B. Il quadro orario completo degli insegnamenti per il 2°biennio e 5° anno è in fase di definizione.



Curricolo di Istituto

Curricolo di scuola

L'obiettivo del nostro Polo liceale è quello di realizzare un'attività formativa che si propone di stimolare la crescita umana, civile, culturale e professionale creando un clima sereno e proficuo tra insegnanti, studenti e famiglie. I docenti, attraverso il loro impegno professionale, si occupano di favorire il processo educativo e forniscono strumenti per una seria formazione scolastica; gli studenti, vivendo con senso di responsabilità il loro ruolo, garantiscono un adeguato impegno ad apprendere; le famiglie, in ragione della loro funzione naturale e sociale, esercitano un vigilante controllo e collaborano attivamente con l'Istituzione scolastica, nella realizzazione del percorso formativo dei propri figli. Su questa base, il "B. Rescigno" costruisce il suo patto formativo nei diversi indirizzi. Esso, infatti, contempla al suo interno differenti itinerari scolastici: Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Scientifico opzione Scienze applicate con curvatura Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale, Liceo Scienze Umane, Liceo Scientifico (curvatura M.A.T., curvatura Biomedica e curvatura Ambientale 2.0), Liceo Linguistico con curvatura STEAM, Liceo Classico (con curvatura biomedica) e Liceo del Made in Italy. Nella nostra dimensione territoriale, la nostra scuola costituisce l'unica risposta compiuta alle nuove esigenze formative dell'epoca attuale. L'offerta formativa del Polo liceale "B. Rescigno", pertanto, si propone di accompagnare i processi di recupero, valorizzazione, rigenerazione e innovazione economico-sociale del territorio. L'intera progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa è rivolta a sostenere tale processo. Diventa perciò centrale il curricolo di scuola. Esso rappresenta lo strumento condiviso di individuazione degli obiettivi comuni e specifici di apprendimento e delle modalità (metodologie, spazi, tempi, strumenti) attraverso cui realizzarli. Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria). Le materie del piano di studi spaziano fra gli ambiti letterario, storico-filosofico, scientifico ed artistico e sono fra loro in continua relazione, integrandosi per temi e competenze. Tramite il percorso di apprendimento lo studente acquisisce sempre maggiore consapevolezza delle trasformazioni avvenute nel corso dei secoli a livello socio-economico, ambientale e politico. Amplia le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppa capacità logico-argomentative, metodi di studio e ricerca, e più in generale di ragionamento e risoluzione di problemi. Perfeziona le proprie



modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie. Riscontra continuità e cambiamenti riguardo la modalità di intendere, descrivere e spiegare un certo fenomeno, e altresì riguardo gli oggetti di indagine di ciascun settore disciplinare, sperimentando punti di vista diversi e affrontando nuove formulazioni teoriche e modalità risolutive di problemi teorici ed applicati anche con approccio laboratoriale.

Per quanto detto, la scuola del curricolo è quella consapevole, nella quale è necessario praticare metodologie e modalità relazionali innovative, capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza. I saperi essenziali e le didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola del curricolo, che è anche la scuola delle competenze.

Le competenze non sono abilità esecutive (il mero “saper fare”), ma dovrebbero rappresentare i risultati formativi di lungo periodo, ciò che rimane dopo l’esperienza della scuola, che non può essere certo la semplice memorizzazione di “pezzi” di curricolo contenutistico. La valutazione accerta se lo studente è capace di riprodurre un frammento di curricolo, meno se ha acquisito gli strumenti e la mentalità giusta per poter andare avanti, per appassionarsi al sapere e vivere l’apprendimento come una risorsa a disposizione per risolvere problemi e capire il mondo che lo circonda. Se il principiante è colui che usa le cose che sa (che ha in testa), il competente è colui che usa anche le risorse dell’ambiente (insegnanti, compagni, documenti, linguaggi, tecnologie); è colui che partecipa sempre più consapevolmente ad un ambiente culturale organizzato, sapendo utilizzare tutti gli strumenti (gli artefatti) della conoscenza. Solo così si costituisce una comunità di pratiche e di apprendimento, in una visione di grande respiro progettuale, che assicuri coerenza e coesione all’intera formazione di base e che fornisca a tutti gli allievi uguaglianza di opportunità in una età decisiva per la loro crescita.

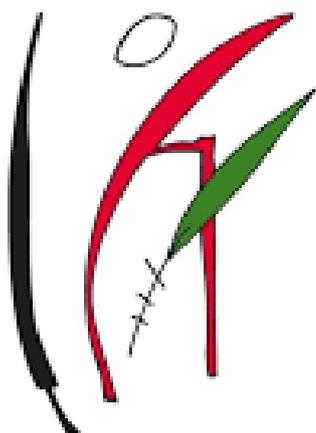
Il curricolo di scuola è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo ed è il necessario completamento dei punti essenziali dell’offerta formativa. Il lavoro, basato su momenti di riflessione comune fra i docenti del Polo liceale, ha lo scopo di:

1. armonizzare il dettato delle Indicazioni Nazionali con le esigenze territoriali e didattiche della nostra realtà locale;
2. incrementare la qualità delle metodologie e dei percorsi didattici comuni/per classi parallele;
3. individuare i traguardi di sviluppo delle competenze che costituiscono la premessa per il raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza, attese a conclusione dell’obbligo di istruzione, come rinnovate a maggio 2018;
4. riflettere sulle indicazioni che il Consiglio dell’Unione Europea ha adottato con nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente, che pone



l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Da una prima analisi del documento, si evince la valorizzazione del ruolo strategico delle alte professionalità e una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”.

Il Curricolo di scuola valorizza al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nella scuola, chiedendo di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Progettare insieme un Curricolo Verticale significa solcare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.



**Liceo
Statale
Bonaventura
Rescigno**



Organizzazione della scuola

SCANSIONE ORARIA

L'orario di servizio e delle lezioni sarà modulato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, sulla base delle richieste di tutta l'utenza. Le ore saranno tutte da 60 minuti, come previsto dalla norma.

RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Il recupero dovrà essere organizzato in modo strutturale e permanente, anche con attività peer to peer, perché la scuola deve farsene carico, soprattutto in un momento in cui il fattore fisiologico delle difficoltà economiche e sociali è in aumento. Ciò è previsto già dall'ordinanza ministeriale 92/2007 "Le attività di recupero costituiscono attività ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa che ogni istituzione scolastica predispone annualmente (...) Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali". Inoltre la scuola deve e può evitare alle famiglie il supporto e l'onere del sostegno didattico dei propri figli. Le difficoltà scolastiche sono inscindibilmente e statisticamente legate a doppio filo con la motivazione, con l'interesse e il coinvolgimento, e va supportato ogni singolo docente, costantemente alle prese, nella sua classe, a personalizzare la sua azione, diversificandola e contemporaneamente sostenendo il recupero. L'Italia è fanalino di coda tra i Paesi europei per la dispersione scolastica e la Campania è tra le regioni più colpite da questo fenomeno. Insuccesso scolastico e dispersione esplicita e implicita (basso livello di competenze in uscita dal percorso di studi) hanno un costo economico e sociale difficilmente sostenibile. Il recupero e il consolidamento possono essere progettati anche oltre il gruppo classe, organizzato in forme flessibili, in piccoli gruppi a classi aperte, inizialmente a distanza, come già fatto per gli sportelli didattici. Si possono così maggiormente personalizzare e soprattutto "spalmare" per la maggior parte dell'anno i tradizionali corsi di recupero concentrati nel giro di due settimane per ciascuna disciplina. Un contributo importante in questa direzione è dato anche dalla presenza dei diversi finanziamenti erogati dal PNRR. Prioritario compito dei Dipartimenti, che raggruppano e accordano le specificità e i contenuti delle singole discipline, sarà quello di proseguire il processo, quindi attuandolo, di scegliere e selezionare contenuti di sapere essenziali secondo un principio di significatività; definire percorsi di Educazione Civica integrati alle e tra le discipline; definire specifici percorsi di orientamento, differenziati per indirizzo, con autonoma possibilità di scelta da parte dello studente; individuare i nodi interdisciplinari per la realizzazione ordinaria e semplificata di Unità di Apprendimento fra diverse discipline; includere nella didattica ordinaria gli apporti di altri contesti di apprendimento, in primo luogo, assimilare alle discipline le esperienze dei Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e di cittadinanza attiva.



POTENZIAMENTO

Con anche maggiore ampiezza di offerta, in considerazione dei livelli mediamente conseguiti nelle classi e del livello mediamente alto e molto alto di professionalità, esperienza e cultura specifica dei docenti, si deve provvedere al potenziamento degli studenti eccellenti. Un contributo importante anche in questo ambito è dato anche dalla presenza dei diversi finanziamenti erogati dal PNRR. Allo stesso modo che negli studenti più carenti, la chiave di volta è, a maggior ragione in questo caso, quella della scoperta, dell'attitudine e dell'orientamento, soprattutto negli studenti del triennio. Anche qui, la possibilità di utilizzo di una quota di flessibilità è opportuna per organizzare quelle condizioni che consentano un reale e più partecipato approfondimento per gli studenti nonché per i docenti occasione di spendere le loro competenze più specifiche e specialistiche.

DIDATTICA FUORI AULA

Si raccomanda il ricorso in maniera regolare e sistematica alla didattica fuori aula, con uscite didattiche sul territorio e utilizzo degli spazi outdoor della scuola, integrando e sviluppando sempre più il curriculum disciplinare, anche in contesti non formali e informali.

VALUTAZIONE

Al centro della valutazione dovrà essere posto il processo di autonomia e responsabilità, competenze sempre più da sollecitare e sviluppare negli studenti. In questo modo i docenti potranno massimamente valorizzare il materiale umano di cui il polo liceale dispone: le sue studentesse e i suoi studenti. Deve essere allargato il circolo spiegazione-verifica del contenuto spiegato: il docente dovrà ampliare la dimensione di ricerca, coordinamento e valutazione di attività svolte con autonomia dagli studenti. La valutazione formativa deve avere pari valore di quella sommativa, andando assieme a costituire una armonica sintesi per la valutazione finale. Ciò in modo da arricchire il voto finale attribuito attraverso la prestazione in verifiche scritte e orali, corredate di attenzione-partecipazione-impegno. Per poter essere trasparente, riconosciuta, efficace e soprattutto integrata, la valutazione formativa deve essere espressa in momenti specifici dell'anno, comunque separata da quella sommativa ottenuta attraverso prove oggettive. A partire dal risultato del gruppo di lavoro, individuare rubriche valutative aggiornate per implementare gradualmente il lungo percorso che conduce a un cambio di paradigma in ambito valutativo. Un aggiornamento va messo in atto per quanto riguarda l'attribuzione dei crediti e la valutazione del comportamento alla luce della L. 150/2024.

VALUTAZIONE COME AUTOVALUTAZIONE DI SISTEMA

Tanto più in una situazione come quella che ormai da anni stiamo vivendo, si rende necessaria la capacità di un'istituzione formativa di valutare il proprio operato e



rintracciare le sacche di difficoltà per poter misurare meglio le azioni di miglioramento. I Dipartimenti devono progettare in modo sistematico e diffuso: - prove comuni per tutte le discipline, necessarie a stabilire i termini dei curricoli disciplinari, con la possibilità di correzioni incrociate fra docenti per affinare termini di valutazione condivisi; prove per competenze, necessarie a valutare le competenze trasversali maturate; rubriche di valutazione e autovalutazione; azioni di monitoraggio per poter misurare meglio le azioni di miglioramento.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa sulla base delle priorità individuate nel RAV a.s. 2024/2025 (in costante aggiornamento)

- Progetto Counseling scolastico: Sportello di ascolto
- Progetto Sportello didattico "Porte aperte"; (Peer to peer education dentro e fuori l'Istituto)
- Progetto Olimpiadi di statistica
- Progetto Campionati di fisica
- Progetto Napoli ieri e oggi
- Certificazioni Linguistiche (Inglese A2/B1/B2/C1, Francese B1/B2, Spagnolo B1/B2)
- ICDL
- Euro-stages
- Viaggio tra le pagine: incontro con l'autore
- Cancro Io ti boccio
- Matematica Senza Frontiere
- Progetto Studente-Atleta di alto livello
- Cantiere di cura (in collaborazione con Legambiente Salerno e Forum dei giovani di Roccapiemonte)
- Per un pugno di libri al Rescigno: sfida di lettura tra le classi seconde
- Giochi internazionali, Giochi d'Autunno e Giochi a squadre: un'avventura entusiasmante
- #iononcadonellarete
- Dalla superconduttività al modello standard: percorso di orientamento alla laurea in fisica
- Maledette: le donne nel mito
- Fondi PNRR - PNRR Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).



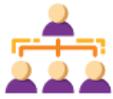
Titolo progetto: "Più STE(A)M per tutti"

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti.

- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti
- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.



- Decreto: M4C1I1.4-2024-1322 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024). I progetti sono:
 - RiciclArte
 - Il meraviglioso mondo delle lingue
 - Il meraviglioso mondo della comunicazione
 - Rescigno Times
 - Digital Medicine
 - Robotcup@school
 - Math competition
 - Premio Asimov
 - Genitori si diventa
- Progetto “E...stiamo insieme” – PN - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. I progetti sono:
 - MAT: Matematiche, applicazioni, tecnologie - classi III
 - Sustainable products from plants, Tecniche di estrazione di colori e olii dalle piante
 - Liceo biomedico 1
 - Liceo biomedico 2
 - Debate in inglese
 - In DANCE - Danza Sportiva
 - Ginnasticando – Ginnastica Ritmica
 - Cultura ed emozioni oltre il testo
 - I CARE: laboratorio di service learning
 - Km 0: Agrifood production
 - Laboratorio musicale: Rescigno in...canto
 - Progetto Sport in Squadra: Pallavolo - Calcio a 5 - Pallacanestro
 - La cultura e l’economia della montagna
 - DEBATE in Italiano
 - Colloqui fiorentini
- Percorso di benessere psicofisico
- Ulteriori iniziative dell'offerta formativa (assemblee di istituto a tema, giornate celebrative, eventi, presentazione di libri, giornate tematiche)
- Iniziative per il contrasto al bullismo e cyberbullismo
- Iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica – progetto “Ben-Essere”
- Progetti di promozione della salute
- Viaggi di istruzione e visite guidate



Organizzazione

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: I quadrimestre e II quadrimestre

Figure e Funzioni organizzative

Organigramma e funzionigramma
2024-2025

